

Withers studia il nuovo significato della ricchezza nel 21esimo secolo

08 DECEMBER 2015

CATEGORY:
[ARTICLE](#)

Essendo uno studio legale che risponde ai bisogni di individui e famiglie di successo in tutto il mondo, ci capita spesso di assistere grandi famiglie facoltose e le loro attività imprenditoriali. Così come ogni nucleo familiare è diverso dagli altri, così anche ogni impresa familiare ha le sue caratteristiche uniche e varia a seconda del tipo di settore in cui opera, la dimensione, l'ubicazione geografica e la visione personale della famiglia che c'è dietro ogni tipo di attività.

Al fine di verificare le nostre convinzioni sulle famiglie di successo, sulle sfide che devono affrontare ed, in particolare, conoscere la loro visione sul senso della ricchezza nel mondo moderno, abbiamo condotto un'indagine su un campione rappresentativo di famiglie. Nel corso dello studio, ci siamo prefissi di ottenere il parere di prima mano dei membri di attività familiari leader a livello internazionale, in modo tale da assicurarci che le loro visioni riflettessero un mix globale di prospettive. Pertanto, dal dicembre 2013 al marzo 2014, con l'assistenza dell'agenzia di ricerca Scorpio Partnership, abbiamo intervistato 16 membri di famiglie multimilionarie o miliardarie negli Stati Uniti, in Europa e in Asia.

Dalla nostra ricerca è emerso che il successo generazionale nelle famiglie facoltose di tutto il mondo ha portato ad una fondamentale rivalutazione degli obiettivi della ricchezza e del ruolo stesso delle attività imprenditoriali familiari. Volendo riportare le parole esatte di un intervistato, richiesto di valutare la propria ricchezza: 'le cose più importanti sono come la crei (la ricchezza) e come la distribuisce. Se riesci nel risultato di farlo in modo tale che sia socialmente accettabile e allo stesso tempo in modo da rendere la tua famiglia felice, allora stai vincendo'. Abbiamo inoltre scoperto che, per molte famiglie abbienti, il solo fatto di avere ingenti quantità di danaro da investire non è sufficiente al fine di creare degli obiettivi e di creare coesione all'interno del nucleo familiare allargato. Avendo realizzato tutto ciò, molte famiglie hanno ricominciato a investire in operazioni commerciali o (e, in molti casi, oltre ad) utilizzare la propria ricchezza per ottenere degli impatti positivi nelle loro comunità di provenienza.

Dalle ricerche condotte è stato possibile trarre cinque lezioni chiave che le famiglie facoltose hanno imparato dal superamento delle difficoltà imposte dal passaggio generazionale, nonché dal lavoro necessario per preservare i propri beni e l'unità familiare; lezioni chiave che vengono illustrate nei punti e nelle citazioni seguenti:

- Le transizioni sono complicate: che si tratti di vendere un'attività, creare una fondazione o passare il controllo della ricchezza alla generazione successiva, le famiglie dovrebbero domandarsi 'perché lo stiamo facendo?' in qualsiasi fase di transizione, al fine di trovare gli obiettivi comuni che lasceranno intatti la famiglia ed i beni della famiglia stessa. In Asia abbiamo tre generazioni che vivono fianco a fianco... condurre gli affari è diventata la parte semplice, mentre gestire le questioni di famiglia è diventato il vero ostacolo!
- Prenditi il tuo tempo: trattandosi di un insieme di individui, e non di un'organizzazione, le famiglie hanno bisogno di uno stile di leadership unico, che implica la capacità di ascoltare, imparare, osservare, condividere e capire. I membri delle famiglie spesso sono convinti di essere unici, ed i soli ad avere le giuste capacità manageriali, per questo è importante saper mettersi da parte. A volte bisogna essere in grado di guidare da dietro le linee e rendersi conto che per il solo fatto che si è in grado di svolgere un particolare lavoro, ciò non significa necessariamente che lo si debba fare personalmente!
- Essere da guida ma con principio: il possesso della ricchezza implica essere soggetti a particolare scrutinio da parte dell'opinione pubblica. I capi delle famiglie dovrebbero dare l'esempio in modo che la loro comunità possa guardare alla ricchezza della famiglia con maggior rispetto, laddove questa venga usata come mezzo per il miglioramento sociale. 'I valori non possono essere insegnati. Bisogna inculcarli attraverso le proprie azioni!'
- Riconoscere i propri limiti: all'interno di una famiglia ed di un'attività familiare ci sono molti ruoli da poter ricoprire; nessuna persona può svolgerli bene tutti quanti contemporaneamente. Una volta valutate accuratamente le capacità, i punti di forza e le motivazioni di ciascuno (inclusi se stessi), altri membri della famiglia e consulenti professionisti potranno essere nominati per colmare le lacune esistenti. 'In quanto leader è necessario essere di aperte visioni ed accettare che talora altre persone sono più sveglie e migliori di te... Un'attività di famiglia deve essere multidisciplinare, il che a volte significa dover accettare un aiuto esterno!'
- Dare il giusto alla prossima generazione: ciascuna generazione dovrebbe pensare a se stessa come alla prima generazione. Ciò significa che la generazione successiva deve essere messa in condizione di avere solo ciò che è necessario per essere di successo e nient'altro. Per le vecchie generazioni, ciò significa altresì riconoscere quando è opportuno cedere il comando. 'È meglio lasciare che i propri figli trovino la propria strada... se vogliono inserirsi nelle mie attività di famiglia possono farlo, ma dovranno guadagnarsi il loro posto, esattamente come tutti gli altri!'

La ricerca ha altresì messo in evidenza che la pressione generata dal passaggio generazionale fa sì che le famiglie facoltose adottino una serie di strategie. Anche se non esiste un singolo approccio valido universalmente per assicurarsi che le attività familiari, la ricchezza e la coesione futura vengano mantenute e consegnate con successo ai discendenti. È evidente che tra i fattori chiave vi siano quelli di lasciare spazio alle generazioni future per imparare da sole, dare loro l'opportunità di impegnarsi in attività accessorie come la filantropia o i programmi sociali, oltre alla capacità di comprendere quando i tempi sono maturi affinché le nuove generazioni possano acquisire le posizioni di leadership.